



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 7 ottobre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

# Consiglio metropolitano, per metà è della provincia

►I consiglieri dell'Hinterland sono 12 ►Exploit di Albano, l'unica cittadina su 24. In 7 arrivano dai Castelli romani che ha eletto due rappresentanti

## IL VOTO

Il nuovo consiglio metropolitano è formato esattamente per metà dai 12 consiglieri della provincia con una predominanza di rappresentanti dei Castelli. Boccia candidati e promossi solo i primi cittadini di Monterotondo e Rocca di Papa.

## CASTELLI ROMANI

Fanno il pieno ed eleggono 7 membri su 24 nel Consiglio della Città metropolitana. Il risultato va al di là delle più ottimistiche previsioni fatte dai politici e dagli amministratori locali. Per il Pd sono stati eletti Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa, Massimiliano Borrelli, presidente del consiglio comunale di Albano e Danilo Sordi, consigliere comunale di Galliciano. Con Marco Silvestroni di Fratelli d'Italia il comune di Albano porta un altro componente nel Consiglio metropolitano. Alessandro Priori, consigliere di Velletri e risultato, invece, il primo eletto del Nuovo centro destra, mentre Emanuele Dessì, consigliere del comune di Frascati entra come esponente del Movimento Cinque stelle. Completa la lista dei consiglieri castellani eletti Andrea Volpi di Forza Italia, assessore al comune di Lanuvio.

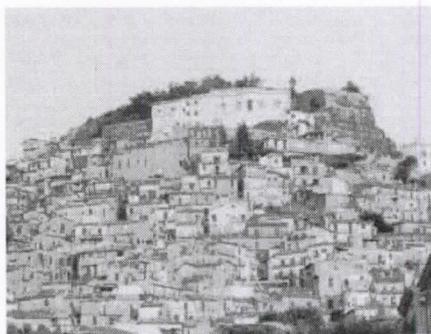
«Siamo stati eletti - dice Priori, Ncd - e dobbiamo rappresentare degnamente tutti i 12 Comuni della provincia di Roma. Dovremo discutere di argomenti importanti come

**MICHELA CALIFANO: «RIVENDICHIAMO IL DIRITTO A UN VICESINDACO NON ESPRESSO DALLA CAPITALE»**

la viabilità, l'ambiente, l'edilizia scolastica e mi auguro che non si creino fronti contrapposti fra i paesi dell'hinterland e la città di Roma». Emanuele Dessì del Movimento cinque stelle intende battere affinché «Cambi la legge istitutiva della Città metropolitana, restituendo il diritto di eleggere i membri del consiglio ai cittadini». Impegno del rappresentante dei Grillini sarà anche quello di «Contrastare lo strapotere del Pd». Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa parla di un «Risultato storico, raggiunto grazie ad un lavoro di una squadra che ha condiviso un progetto di valorizzazione dell'area». Tra gli eletti del Pd anche Mauro Alessandri, sindaco di Monterotondo, che aspirava forse a un risultato migliore per puntare alla carica di vice sindaco della Città metropolitana.

## COMUNI COSTIERI

Festeggia Michela Califano (Pd) presidente del consiglio comunale di Fiamicino. «Un risultato che va oltre le mie aspettative e che premia il costante lavoro svolto fino a ora sul litorale. Ora mi auguro di poter ripagare la fiducia che mi è stata accordata, continuando a lavorare per affrontare e risolvere le problematiche dei cittadini, una costante che fa parte del mio dna politico. Rivendichiamo il diritto a avere un vice-sindaco espressione della provincia». Soddisfatto del risultato anche Carlo Eufemi, Forza



Una panoramica di Rocca di Papa (Foto di LUCIANO SQUINZA)

## Alessandri, il più votato tra i sindaci

È il terzo candidato più votato del Pd, Mauro Alessandri, primo cittadino di Monterotondo eletto per il Consiglio della città metropolitana di Roma con 4270 voti. Preceduto da Svetlana Celli (4.397) e dal più votato del partito, Mirko Coratti (5.888), presidente dell'Aula Giulio Cesare al campidoglio. Alessandri era a un passo dalla vittoria e risultava essere tra i favoriti. Tra i sei rappresentanti

della provincia ha raggiunto il risultato migliore. «Sono davvero molto soddisfatto - spiega Mauro Alessandri - non solo del mio risultato, ma della vittoria del Pd che ha ottenuto 14 seggi a conferma di un ruolo altamente credibile del partito e una grande partecipazione per l'area metropolitana». Un incarico che non vedrà il consigliere Alessandri concentrarsi solo sulle difficoltà

## Gli eletti in provincia

<b>PD</b>	Mauro Alessandri (Monterotondo)
	Michela Califano (Fiamicino)
	Daniilo Sordi (Galliciano)
	Pasquale Boccia (Rocca di Papa)
	Massimiliano Borrelli (Albano)
	Federico Ascani (Ladispoli)
<b>FI</b>	Andrea Volpi (Lanuvio)
	Massimiliano Giordani (Ardea)
	Carlo Eufemi (Nettuno)
<b>NCD</b>	Emanuele Dessì (Frascati)
<b>NUOVO CENTRO DESTRA</b>	Alessandro Priori (Velletri)
<b>FDI</b>	Marco Silvestroni (Albano)

Italia, ex sindaco di Ardea e attuale consigliere comunale azzurro di Nettuno. «Ora è il momento di pensare a far partire per il meglio la fase costituente di questa nuova realtà, attraverso il contributo di tutte le forze politiche, in modo che tutti possano cogliere a pieno i vantaggi del far parte della Città metropolitana. Non mi appassionano dibattiti sui ruoli, in questo momento, l'importante sarà definire e far capire a tutti il funzionamento e le attribuzioni di questa nuova realtà».

## IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

Da Ardea proviene anche Massimiliano Giordani: «Penso sia importante l'elezione di un cittadino di Ardea nel nuovo Consiglio, per portare a Roma le tante problematiche, come la scuola e la viabilità, di questo territorio. Un lavoro che si potenzierà non appena la Regione passerà le competenze sul trasporto e sulla pianificazione. Ringrazio i consiglieri di tutti i Comuni della Provincia, non solo del litorale, che mi hanno dato la loro fiducia». Anche Federico Ascani (1973 voti) ce l'ha fatta: 35 anni, consigliere comunale e delegato al Turismo di Ladispoli (Pd), è laureato in marketing del Turismo e rappresenterà i comuni di Ladispoli e Cerveteri. «Il risultato è straordinario per il Pd ringrazio chi mi ha dato fiducia. Tenterò di rappresentare in consiglio le istanze di tutti i territori. A cominciare dal rilancio del turismo».

Luigi Jovino

© FOTODIPIRELLA GÖTTSCHE LOWE

**A NETTUNO SI È IMPOSTO CARLO EUFEMI (FORZA ITALIA) EX PRIMO CITTADINO DI ARDEA**



*Residenza Le Ginestre*

**OFFERTA SPECIALE**  
per il mese di ottobre.



Via Colle delle Ginestre, 69  
00049 GROTTAFERRATA (Rm)  
06 9413424  
333 6272942 - 333 6272924  
leginestre2013@gmail.com  
www.le-ginestre-2013.it

*Residenza San Girolamo Emiliani*



Via Casal Morena, 8 - 00118 ROMA  
06 7233574  
333 6272942 - 333 6272924  
residenzasangirolamoemiliani@gmail.com  
www.residenzasangirolamoemiliani.it

**"il soggiorno per la terza età"**

- anche soggiorni estivi
- servizio navetta
- assistenza h24
- personale per attività ricreative
- personale qualificato
- ampi spazi verdi

**Endermolift™: NOVITÀ ANTI AGE**



**ACIDO IALURONICO +80%**

**ELASTINA +46%**

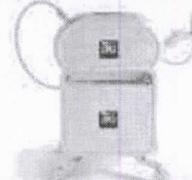
**COMPATTEZZA +23%**

**LPG**

Si chiama **Endermolift™** ed è la novità in fatto di anti aging per il viso, anche per Star internazionali come **Angelina Jolie** e **Penelope Cruz**, che non possono più fare a meno.

Endermolift™ è il nuovissimo brevetto di **LPG**, il marchio farmaceutico che ha inventato una tecnica specifica, chiamata **Micromo-Stimulator™**, che segna l'evoluzione del metodo anti-aging per il viso, stimolando le fibre elastiche in modo inedito e intenso.

È possibile provare il **New Endermolift™** presso la **CITY SPA C&C della Dottoressa Claudia Capogrossi**:




Via B. Buozzi 2 - Gianzani di Roma (RM) - Tel. 06 9363281

Lunedì, 06 Ottobre 2014 17:08

## "I Sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio. Idee per il futuro del Paese".

Scritto da Simona Nazzaro

Oggi, lunedì 6 ottobre, dalle ore 11.00, si è svolto l'incontro "I Sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio. Idee per il futuro del Paese".

Si è trattato di un evento senza precedenti e che ha visto più di 500 Sindaci nell'Aula di Montecitorio confrontarsi su questioni concrete con i Presidenti delle Commissioni Parlamentari competenti e con i rappresentanti del Governo.

Ha introdotto i lavori la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Era presente anche il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini.

Gli argomenti hanno toccato sette diverse tematiche, tra le più qualificanti della azione amministrativa, di cui i Sindaci hanno evidenziato gli aspetti di maggiore criticità.

Hanno svolto poi interventi di sintesi il Presidente dell'ANCI Piero Fassino, la Ministra degli Affari Regionali e delle Autonomie Maria Carmela Lanzetta. Ha concluso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio. Le questioni affrontate rappresentano alcune grandi priorità che sono state condivise dalle Istituzioni Nazionali.

"Ho voluto questo incontro - ha affermato la Presidente Boldrini - per aprire l'istituzione parlamentare ad un rapporto più diretto con il territorio. Un sistema-Paese si costruisce anche così. Si tratterà quindi di un confronto concreto in cui ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, fornirà il proprio apporto."

-----

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1

Lunedì 6 ottobre

**Albano, Marini a Montecitorio insieme ad altri 500 sindaci**

*Evento senza precedenti voluto dalla Presidente Boldrini*

*Per un confronto concreto tra territori e rappresentanti del Governo*

*Redazione*

Oggi, lunedì 6 ottobre, dalle 11, si è svolto l'incontro "I sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio. idee per il futuro del paese". Si è trattato di un evento senza precedenti e che ha visto più di 500 Sindaci nell'aula di Montecitorio confrontarsi su questioni concrete con i presidenti delle commissioni parlamentari competenti e con i rappresentanti del Governo. Ha introdotto i lavori la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Era presente anche il Sindaco di Albano, Nicola Marini. Gli argomenti hanno toccato sette diverse tematiche, tra le più qualificanti della azione amministrativa, di cui i Sindaci hanno evidenziato gli aspetti di maggiore criticità. Hanno svolto poi interventi di sintesi il Presidente dell'Anci Piero Fassino, la Ministra degli affari regionali e delle autonomie Maria Carmela Lanzetta. Ha concluso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio. Le questioni affrontate rappresentano alcune grandi priorità che sono state condivise dalle istituzioni nazionali. «Ho voluto questo incontro - ha affermato la Presidente Boldrini - per aprire l'istituzione parlamentare ad un rapporto più diretto con il territorio. Un sistema-Paese si costruisce anche così. Si tratterà quindi di un confronto concreto in cui ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, fornirà il proprio apporto».

Pubblicato il: **06.10.2014**

Stampa

[Chiudi]

## Anche il sindaco di Albano a Montecitorio nell'incontro tra Primi cittadini



Lunedì 6 ottobre, dalle ore 11, si è svolto l'incontro "I Sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio. Idee per il futuro del Paese".

Si è trattato di un evento senza precedenti e che ha visto più di 500 Sindaci nell'Aula di Montecitorio confrontarsi su questioni concrete con i Presidenti delle Commissioni Parlamentari competenti e con i rappresentanti del Governo.

Ha introdotto i lavori la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Era presente anche il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini.

Gli argomenti hanno toccato sette diverse tematiche, tra le più qualificanti della azione amministrativa, di cui i Sindaci hanno evidenziato gli aspetti di maggiore criticità. Hanno svolto poi interventi di sintesi il Presidente dell'ANCI Piero Fassino, la Ministra degli Affari Regionali e delle Autonomie Maria Carmela Lanzetta. Ha concluso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio. Le questioni affrontate rappresentano alcune grandi priorità che sono state condivise dalle Istituzioni Nazionali.

"Ho voluto questo incontro – ha affermato la Presidente Boldrini – per aprire l'istituzione parlamentare ad un rapporto più diretto con il territorio. Un sistema-Paese si costruisce anche così. Si tratterà quindi di un confronto concreto in cui ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, fornirà il proprio apporto".



**Oggi, lunedì 6 ottobre, dalle ore 11.00, si è svolto l'incontro "I Sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio. Idee per il futuro del Paese".**

Si è trattato di un evento senza precedenti e che ha visto più di 500 Sindaci nell'Aula di Montecitorio confrontarsi su questioni concrete con i Presidenti delle Commissioni

Parlamentari competenti e con i rappresentanti del Governo.

Ha introdotto i lavori la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Era presente anche il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini. Gli argomenti hanno toccato sette diverse tematiche, tra le più qualificanti della azione amministrativa, di cui i Sindaci hanno evidenziato gli aspetti di maggiore criticità. Hanno svolto poi interventi di sintesi il Presidente dell'ANCI Piero Fassino, la Ministra degli Affari Regionali e delle Autonomie Maria Carmela Lanzetta. Ha concluso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio. Le questioni affrontate rappresentano alcune grandi priorità che sono state condivise dalle Istituzioni Nazionali.

"Ho voluto questo incontro - ha affermato la Presidente Boldrini - per aprire l'istituzione parlamentare ad un rapporto più diretto con il territorio. Un sistema-Paese si costruisce anche così. Si tratterà quindi di un confronto concreto in cui ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, fornirà il proprio apporto."

## Sono 5 i nuovi consiglieri metropolitani dei Castelli Romani

Terminato lo spoglio per il nuovo consiglio della Città Metropolitana: i Castelli Romani eleggono 5 rappresentanti esponenti di 4 diversi partiti

RT Francesca Ragno · 6 Ottobre 2014



**M**assimiliano Borelli, Pasquale Boccia, Andrea Volpi, Marco Silvestroni ed Emanuele Dessì sono i consiglieri metropolitani che rappresenteranno i Castelli Romani nel nuovo ente amministrativo della città metropolitana.

**Sono da poco terminate** le operazioni di scrutinio che hanno visto la schiacciante vittoria del Partito Democratico. I Castelli Romani nonostante le previsioni della vigilia che davano per estremamente difficoltosa l'elezione di rappresentanti del territorio approdano in Consiglio metropolitana con una buona ciurma di consiglieri.

**Il Partito democratico elegge** il sindaco di Rocca di Papa Pasquale Boccia e il presidente del Consiglio comunale di Albano Massimiliano Borelli, dato per favorito fin dalla vigilia del voto. La

città di Albano incassa un altro rappresentante con l'elezione nelle fila di Fratelli d' Italia dell'ex candidato sindaco, Marco Silvestroni, che ha beffato il capogruppo in Campidoglio Fabrizio Ghera.

**Forza Italia porta nel consiglio** comunale come suo candidato più votato il giovane vicesindaco di Lanuvio Andrea Volpi e l'ultimo dei rappresentanti per i Castelli Romani arriva da Frascati e dal Movimento 5 stelle che elegge Emanuele Dessì, neoconsigliere comunale frascatano eletto nelle scorse elezioni di maggio.

### AGGIORNAMENTO ore 16.00:

A trasmissione dei dati ufficiali risulta eletto nelle fila del Nuovo Centro Destra anche il consigliere comunale di Velletri, Alessandro Priori. I rappresentanti dei Castelli Romani salgono così a 6.

#### ROMATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

#### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

#### ALTRI SITI



LATINATODAY  
PERUGIATODAY  
ANCONATODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
TUTTE »

#### SEGUICI SU



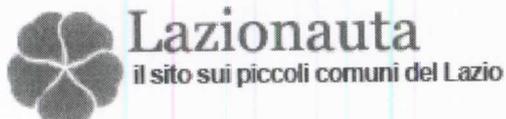
#### SEGUICI VIA MOBILE





- [Chi siamo »](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)

- [Articoli](#)



[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio »](#)
- [Autopromozione locale »](#)
- [Sagre e weekend »](#)
- [Lazio dentro le mura »](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(\\*\) Bene »](#)
- [Notizie »](#)

## La Città metropolitana di Roma Capitale c'è!

07/10/2014 0 commenti

Mi piace

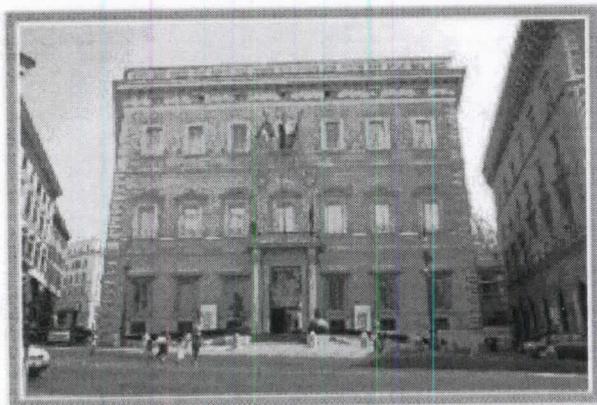
0

g+1

0

Condividi

0



Lunedì 6 ottobre 2014 alle ore 19,00 nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale il Dottor Vincenzo Stalteri Segretario Generale, alla presenza del Prefetto Riccardo Carpino, Commissario della Provincia di Roma, ha proclamato gli eletti. Nella sede dell'Amministrazione provinciale, la Commissione elettorale ha proceduto all'assegnazione dei voti per le liste dei candidati che sono state presentate nella tornata elettorale per l'elezione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale.

### Il Consiglio Metropolitan risulta così composto:

**Pd:** Mirko Coratti 5888, Svetlana Celli 4397, Mauro Alessandri 4270, Michela Califano 3375, Marco Palumbo 3325, Gianni Paris 3277, Pierpaolo Pedetti 3051, Orlando Corsetti 3028, Danilo Sordi 2999, Pasquale Boccia 2965, Massimiliano Borelli 2942, Dario Nanni 2350, Antonio Stampete 2255, Federico Ascani 1969.

**Forza Italia:** Andrea Volpi 3742, Massimiliano Giordani 3681, Ignazio Cozzoli 2236, Carlo Eufemi 1792.

**Movimento 5 stelle:** Emanuele Dessì 3237 e Enrico Stefano 2778.

**Sel:** Gemma Azuni 3755

**FdI:** Marco Silvestroni 2091

**Ncd:** Alessandro Priori 2871 e Marco Pomarici 2232

### Leggi anche:

- [“Un grande esercizio di democrazia”](#) -
- [“Provincia di Roma addio”](#)

### Condividi



[Associazioni](#), [News](#), [Roma](#)

[La Ciociaria di Michele Santulli](#)

[Bandi corsi e concorsi ottobre 2014](#)

**Nessun commento... Lascia per primo una risposta!**

### Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Lascia il Commento

Sì, aggiungimi alla newsletter.

### In evidenza

[Bandi, corsi e concorsi](#)

[News](#)

## I Castelli esultano: ben 6 gli eletti nell'Area Metropolitana – Entrano Boccia, Borelli, Dessi, Priori, Silvestroni e Volpi

di **Michela Emili**

**Provincia,  
addio.**

**Ecco la nuova  
Città Metropolitana  
di Roma**

I giochi si sono conclusi in tarda mattinata, quando l'interminabile spoglio delle circa 1.500 schede dei consiglieri comunali dei 121 Comuni della Provincia di Roma, giunti ieri a Palazzo Valentini per eleggere il Consiglio metropolitano, ha messo nero su bianco i nomi dei 24 eletti. La partita, in partenza già difficilissima per i candidati dei piccoli Comuni, al cui voto era associato un indice assai minore rispetto alla più popolosa Roma, in realtà non è andata poi tanto male per il territorio castellano, rappresentato da ben 6 componenti.

Nella lista del Pd, che la fa da padrone con 14 rappresentanti, centrano l'obiettivo il sindaco di Rocca di Papa, Pasquale Boccia (2.965), e il presidente del Consiglio di Albano Massimiliano Borelli (2.942). Restano fuori il veliterno Roberto Leoni e il sindaco della stessa Velletri, Fausto Servadio, che pure avevano lungamente

sperato nel colpaccio. Ma la città veliterna non rimane a bocca asciutta e vede eleggere nella lista del Nuovo Centrodestra il giovane Alessandro Priori, addirittura primo nella sua lista.

A Frascati ed Albano sono il grillino Emanuele Dessi e Marco Silvestroni (per Fratelli d'Italia) a strappare una poltrona della futura Città Metropolitana, di cui farà parte anche Andrea Volpi, assessore lanuvino nella Giunta Galieti, eletto nelle fila di Forza Italia.

Il nuovo Consiglio Metropolitano, sotto la guida del sindaco di Roma Ignazio Marino, cui spetta di diritto il ruolo di Sindaco Metropolitano, dovrà stilare lo statuto del nuovo Ente entro il 31 dicembre. Data a partire dalla quale la vecchia Provincia, a tutt'oggi retta dal commissario straordinario Riccardo Carpino, cesserà di esistere.

Occhi puntati dunque sui sei rappresentanti castellani al Consiglio Metropolitano sui 24 totali – di cui 11 espressione della Capitale e 13 dell'hinterland -, su cui ricadranno le tante aspettative di un territorio che negli anni ha sempre più subito l'imperio della Capitale, non riuscendone per contro a sfruttare abilmente gli aspetti positivi.

Quattordici, come si diceva sono gli eletti del Pd, quattro di Forza Italia, due di Ncd, due del Movimento 5 Stelle, uno per Fdi e uno per Sel: a loro toccherà far parte del nuovo Ente di area vasta, cui competeranno fondamentali funzioni quali quelle legate alla programmazione e pianificazione in materia di ambiente, trasporto, rete scolastica e pari opportunità.

**ELETTI PD** – **Mirko Coratti**, Svetlana Celli, Mauro Alessandri, Michela Califano, Marco Palumbo, Gianni Paris, Pierpaolo Pedetti, Orlando Corsetti, Danilo Sordi, Pasquale Boccia, Massimiliano Borelli, Dario Nanni, Antonio Stampete e Federico Ascani.

**ELETTI FORZA ITALIA** – Giordani Massimiliano, Volpi Andrea, Eufemi Carlo, Cozzoli Ignazio

**ELETTI NCD** – Alessandro Priori e Marco Pomarici

**ELETTI M5S** – Emanuele Dessi ed Enrico Stefano

**ELETTI FDI** – Marco Silvestroni

**ELETTI SEL** – Gemma Azuni

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

## Città metropolitana, dentro anche Massimiliano Borelli e Danilo Sordi

Pubblicato Lunedì, 06 Ottobre 2014 13:54 | Scritto da redazione politica | 

Share

Tweet

0

g+

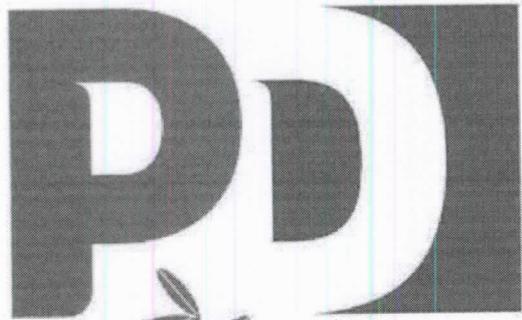
0

Pin it

Like

Share

26



### Partito Democratico

ROMA - Insieme a Pasquale Boccia da **Rocca di Papa**, ottengono il "pass" anche il consigliere comunale di **Albano Laziale** e l'ex sindaco di **Galliciano**

I Castelli romani raddoppiano. Insieme al già nominato Pasquale Boccia, a palazzo Valentini approda anche Massimiliano **Borelli**, consigliere comunale di **Albano Laziale** e nei giorni scorsi considerato tra i favoriti. Con lui in Consiglio anche Danilo **Sordi**, da **Galliciano**. Continuano ad arrivare i dati dal fin troppo complicato scrutinio del Consiglio della **Città metropolitana**. Stando dunque ai calcoli che circolano a palazzo Valentini, in attesa di conferma da parte dell'ufficio elettorale, il **Pd** fa la parte del leone con una maggioranza assoluta di consiglieri: 14 su 24.

Il più votato tra i Dem, e in assoluto, è stato il presidente dell'Aula Giulio Cesare, Mirko Coratti, che ha preso 43 voti puri (di cui 5 a Roma e il resto nei territori) che si traducono in 5.888 voti ponderati (quelli della Capitale hanno un 'peso' infinitamente maggiore rispetto al resto del territorio). A seguire ci sono Svetlana Celli con 4.401, Mauro Alessandri (sindaco di Monterotondo) con 4.241, Michela Califano con 3.366, Marco Palumbo con 3.325, Gianni Paris con 3.277, Pierpaolo Pedetti con 3.051, Orlando Corsetti con 3.024, Danilo **Sordi** (ex sindaco ed oggi consigliere di **Galliciano**) con 2.999, Pasquale Boccia con 2.965, Massimiliano **Borelli** (consigliere comunale di **Albano Laziale**) con 2.942, Dario Nanni con 2.350, Antonio Stampete con 2.259 e Federico Ascani con 1.973. Fuori dunque resta, tra gli altri, il sindaco di **Velletri** Fausto Servadio.

"La soddisfazione è doppia - dice proprio Massimiliano **Borelli** - perché sul mio nome c'è stato un ampio consenso da parte dei Comuni di prima fascia e non solo. Ora spero di mettere a frutto l'esperienza fatta a livello provinciale, che è una macchina che conosco bene. Ora raccogliamo la sfida e speriamo di riuscire a concretizzare le tante cose che si sono dette in questi mesi. Faremo la parte e gli interessi della provincia, cercando di capire quale sia il rapporto con Roma Capitale sperando in una fattiva collaborazione".

"L'elezione di Massimiliano **Borelli** è grande motivo di soddisfazione per il **Pd**, per la maggioranza comunale di Albano ma anche e soprattutto per la città", dice poi il sindaco Nicola **Marini**. Un risultato arrivato grazie ad un grande lavoro di squadra svolto in questi anni. **Borelli** ha dunque visto riconosciuto il proprio impegno amministrativo (è presidente del Consiglio comunale, ndr) ed istituzionale. Un ottimo risultato, che arriva a prescindere dalle correnti. Voglio complimentarmi però anche con gli altri due eletti del **Pd** nella nostra area territoriale, Pasquale Boccia e Danilo **Sordi**. Un risultato ottimo".

Si attende ora di sapere se ci saranno altri rappresentanti dei Castelli romani anche se le possibilità sembrano ridotte.

Tags: albano laziale - rocca di papa - galliciano - città metropolitana - velletri - pd - partito democratico - borelli - sordi - marini

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di **Velletri** n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved. || Designed by Valeria Quintiliani.

**ilmamilio.it**

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

## Città metropolitana, Fratelli d'Italia elegge Marco Silvestroni di Albano

Publicato Lunedì, 06 Ottobre 2014 14:31 | Scritto da redazione politica | 

Share

Tweet

0

g+1

0

Pin it

Like

Share

4



**ALBANO LAZIALE** - E' l'ex vice sindaco il terzo rappresentante del territorio a palazzo Valentini. "Un risultato dal grande significato politico: ma questa istituzione così è al limite dell'incostituzionalità"

ilmamilio.it - contenuto esclusivo

Arriva ancora da **Albano Laziale** il terzo rappresentante dei Castelli romani, eletto nel nuovo Consiglio della **Città metropolitana** di Roma Capitale. Marco **Silvestroni**, rappresentante di **Fratelli d'Italia**, ottiene una elezione dal forte significato politico, personale e territoriale. La città di Albano, comunque, sarà una delle pochissime - esclusa chiaramente Roma - ad avere due rappresentanti nel Consiglio metropolitano. Con **Silvestroni**, infatti, anche il presidente dell'assise cittadina Massimiliano Borelli (**LEGGI l'articolo**).

"C'è - dice l'ex vice sindaco ed attuale consigliere di opposizione a palazzo Savelli - una grande soddisfazione per questo risultato. Un risultato che è arrivato tutto dal territorio e lo considero una grande vittoria della provincia. Credo - aggiunge - che sia eticamente e moralmente giusto, sul piano politico, che un rappresentante di **Fratelli d'Italia** a palazzo Valentini provenga dalla provincia. Lo ritengo giusto e significativo perché è in provincia che il partito sta dando il meglio di sé".

**Silvestroni**, in partenza, appare come l'unico consigliere di minoranza proveniente dai Castelli. "Dobbiamo ancora capire come si muoverà e come sarà fatta la **Città metropolitana**, ora lavoreremo sullo statuto. Posso però dire che quanto si sta facendo in queste prime battute è al limite dell'incostituzionalità dal momento che il presidente della nuova istituzione è il sindaco della città più grande. Un non eletto che deve decidere il destino di tutta la provincia".

Tags: **albano laziale** - **silvestroni** - **fratelli d'italia** - **città metropolitana**

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione [www.ilmamilio.it](http://www.ilmamilio.it) || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

# Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Giovedì 9 ottobre

## Convegno sulla sicurezza ad Albano

*Previsto per le 17:30 al Museo civico*

*Lo slogan: «Più consapevolezza, maggiore sicurezza»*

*Mirko Giustini*

Il Comune di Albano organizza un incontro pubblico sul tema della sicurezza cittadina. L'evento è previsto per le 17:30 di giovedì 9 ottobre al Museo civico. Presiederà il convegno Enrica Cammarano, in qualità di Presidente dell'università popolare per la cooperazione internazionale. Tra gli ospiti che interverranno il Primo cittadino Nicola Marini; Michela Maggi, Assistente capo della polizia di stato e referente del progetto "Scuola sicure"; don Angelo Pennazza, sacerdote della parrocchia "San Giuseppe sposo di Maria vergine" e docente presso l'istituto Leonardo Murialdo; Giuseppe Mario Tallarico, psicoterapeuta e Segretario Quadra onlus; e Fabrizio Trivelloni, Project manager e responsabile del settore ricerca e sviluppo dell'Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale Sporting Pavona. Modererà gli interventi Luca Andreassi, docente universitario.

Publicato il: **06.10.2014**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/sicurezza-costruendo-reti-sociali-solidali-territorio/>

## Fare sicurezza con le reti sociali e solidali

Molti sono gli aspetti che definiscono il significato della parola sicurezza: il convegno promosso da Enrica Cammarano e Luca Andreassi del prossimo giovedì 9 ottobre, che si terrà presso il Museo Civico di Albano Laziale a partire dalle ore 17:30 vuole aprire uno squarcio sulle molteplicità del senso di sicurezza che le persone cercano e non sempre trovano. Tra i vari aspetti, che non esauriscono né il tema né i soggetti che ne sono protagonisti, che nel convegno sarà approfondito, c'è quello della sicurezza sociale, ossia di come la società di oggi concepisce e si avvicina alla convivenza civile ed alla solidarietà all'interno delle comunità di persone.

Lo psicoterapeuta Mario Tallarico, da anni impegnato nel volontariato e nel mondo dell'associazionismo, come relatore del convegno

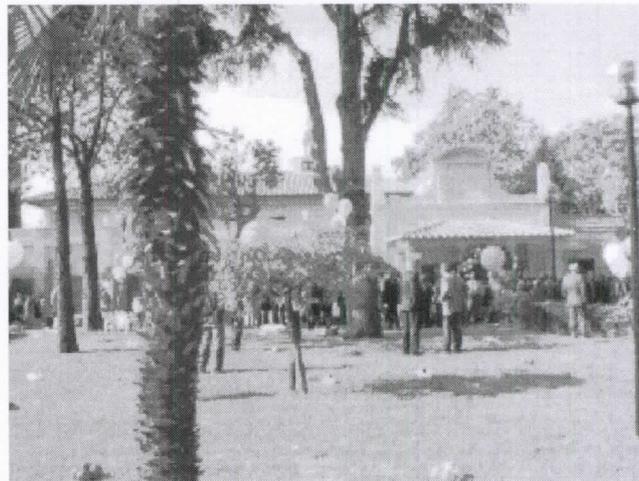
approfondirà proprio questo aspetto, proponendo una via d'uscita all'insicurezza attraverso un modello civico che recuperi il senso comunitario di solidarietà, affidando alle "reti sociali", il compito di assistere ai bisogni delle persone, fornendo loro risposte collettive alle esigenze individuali. A guardare bene la ricetta non è nuova, ma è semplicemente stata abbandonata negli ultimi anni da una società disennatamente alla ricerca dell'apparire piuttosto che dell'essere, preferendo il virtuale al reale. Forse si potrebbe riassumere dicendo che si avrebbe maggiore sicurezza se non si fosse o ci si sentisse soli: nella propria casa, nel proprio quartiere, nella propria città o nel mondo. Abbiamo chiesto al Dott. Tallarico di illustrarci meglio il suo punto di vista.

Tallarico lei è uno psicoterapeuta ed un cittadino impegnato da tempo nel mondo del volontariato e dell'associazionismo: dal suo punto di vista che significato dà alla parola sicurezza?

“Per far crescere un bambino occorre un intero villaggio”: questo detto africano descrive esattamente il significato che do al termine Sicurezza. La sicurezza di non sentirsi persi mai, perché sai sempre a chi rivolgerti e dove appoggiare i tuoi bisogni”.

E oggi secondo lei questo senso della sicurezza è presente e percepito nella nostra società?

“Non sempre e comunque non del tutto. Il passaggio necessario è quello del recupero del senso di collettività, di famiglia allargata, di quartiere, di piazza, nella quale non si giudica ma si soccorre. Siamo oramai abituati a virtualizzare i nostri rapporti utilizzando schermi tecnologici per rappresentarci agli altri. Una rappresentazione di noi che spesso non corrisponde al vero, ci fa belli anzi bellissimi, ma finisce per non rispondere ai nostri bisogni reali, perché essi non sono mai rappresentati. Tutto questo sposta



La Casa di Andrea

l'attenzione e le energie su uno sforzo individualistico teso a rispondere al falso bisogno virtuale di piacere e di ottenere l'approvazione sociale all'interno di una realtà esclusivamente virtuale".

Come pensa di tradurre in sicurezza reale per i cittadini i concetti piuttosto sociologici che ha testè spiegato?

"Quello che immaginiamo è la nascita di un "villaggio reale" che si fa carico dei bisogni e produca un cambiamento, nelle cose e soprattutto nelle persone. gesti semplici come l'avvicinarsi, raccogliere una bottiglietta buttata a terra da un passante è un gesto adulto, genitoriale, solidale, la cui assenza avvertiamo sempre di più, mentre osserviamo il lento ed inesorabile sedimentarsi di una forma di rapporto che non ha nulla di reale, né di rispondente al bisogno di regole che consentano di vivere bene tutti assieme. La nostra risposta all'insicurezza deve essere la costruzione di una rete sociale capace di prendersi cura dei bisogni".

Questo suo modello è mai stato realmente sperimentato e come può dire che sia una risposta giusta all'esigenza di maggiore sicurezza?

"Certamente sì, è stato sperimentato ed è realtà oggi, attraverso l'esperienza dell'Associazione "La Casa di Andrea".

Di cosa si tratta?

"Quando si ammala un figlio un genitore vive il peggior picco di insicurezza. Si scopre di non essere onnipotenti e di aver bisogno degli altri per ogni cosa. Si ha paura di essere soli ad affrontare qualcosa di enorme, inaccettabile ed incomprensibile. Quella che vorrei raccontare è un'esperienza nata in un momento di dolore come questo, che ha segnato profondamente la mia vita, quella della mia famiglia, quella di chi mi è stato vicino in questi anni, ma che ha prodotto un "villaggio che cura", vale a dire una rete solidale che ad oggi è il supporto per migliaia di famiglie che vivono l'esperienza drammatica di un figlio che ha bisogno di cure per una grave patologia.

Questo è capitato ad una coppia di amici 27 anni fa, al cui figlio di 5 anni, venne diagnosticata una leucemia. Ovviamente questa cosa ha sconvolto la vita quotidiana della famiglia come ogni malattia che colpisce un figlio. Quindi ricoveri, visite, corse da specialisti ed in tutto questo poteva succedere di tutto, se non vi fosse stato un episodio che ha cambiato il corso delle cose. Tutti noi amici e parenti sin da subito ci siamo stretti attorno ai genitori del bambino e cercando di essere presenti durante i lunghi periodi di ricovero al Bambin Gesù di Roma, offrendo tutto il conforto pratico e morale di cui eravamo capaci. Questa cosa è andata avanti per mesi e con il tempo ci siamo organizzati in veri e propri turni che potessero permettere ai genitori di allontanarsi per riposare. Anche noi eravamo centrati sul piccolo e sui nostri amici.

Il Bambino era ricoverato in un reparto oncologico in isolamento e quindi l'ingresso era consentito solo ad un genitore. la stanza con 4 piccoli pazienti e con 4 genitori, ma su 4, tre venivano da posti molto lontani del paese, se non da altre nazioni in cui era impossibile curare quelle patologie. Immaginate come mesi di cura possano ridurre il bilancio familiare e quanto dopo pochi giorni i genitori facessero fatica ad affrontare le spese alberghiere, finendo magari per passare le notti su una scomoda sedia a sdraio al fianco del lettino del figlio o magari dormendo in auto nel parcheggio antistante l'ospedale, come spesso facevano i padri che non potevano stare assieme alla moglie in stanza. In un luogo in cui la paura per la vita del proprio figlio è sicuramente un accettabile e giustificato motivo per non vedere i bisogni altrui, perché il tuo è percepito come il più impellente.

Ma un bambino no! Per un bambino la percezione è diversa. Così dopo un po di settimane il piccolo disse alla mamma che la madre del suo amichetto non poteva lavarsi bene nel bagnetto dell'ospedale e quindi gli chiese di portarla a casa per farle fare una doccia. Questa semplice richiesta di un bimbo di 5 anni, ascolta e capita fino in fondo dalla sua mamma, non solo ha consentito all'altra mamma di avere un momento per se, ma ha cambiato il destino di migliaia di persone. Da quel momento tutto il gruppo degli amici della coppia

decise di "adottare" un genitore di un piccolo ricoverato, mettendo a disposizione le proprie case, come avrebbero fatto per un qualsiasi amico venuto a Roma per quel motivo, facendo così nascere inconsapevolmente, una rete solidale capace di aiutare molti genitori e bambini ad affrontare quel difficile momento del ricovero. Per gli anni seguenti questa cosa divenne un modo di vivere, tutti adottavamo una famiglia ogni volta che serviva, occupandosi dei genitori, sostituendoli in ospedale o semplicemente andando a trovare i bimbi per giocare con loro. Purtroppo a 10 anni quel bambino se ne andò via in una notte di agosto, ma oramai aveva piantato un seme nel cuore di tante persone, era nato un villaggio fatto di persone che sapeva di poter far crescere molti bambini".

Da lì poi cosa è successo?

"Negli anni seguenti nacque un comitato e poi un'associazione ed oggi una fondazione, che porta il nome di quel bimbo. Un posto nel quale si sono fatte cose che tanti ritenevano impossibili. Andrea non c'era più ma ci stava la rete di amici e volontari, e quindi si è andati avanti. Prima una casa in affitto, poi una seconda, poi una terza, tutte pensate per continuare ad offrire ospitalità ai genitori ed ai bambini con gravi patologie. Ma anche un'idea nuova, tentare un accordo con le diverse strutture ospedaliere per abbreviare i tempi di ricovero dei bimbi, utilizzando maggiormente il day hospital. Poi 17 anni fa il Comune di Roma ha affidato un RUDERE di 550 mq all'Associazione, che nel giro di 18 mesi e con soli Fondi privati, fa nascere La Casa Di Andrea. Oggi le case sono tre e nel tempo i numeri ed i servizi si sono moltiplicati esponenzialmente, il tutto senza fondi pubblici ma solo con fondi privati e soprattutto grazie all'impegno di tanti volontari. Un vero "villaggio che cura", una rete sociale che offre sicurezza a chi vive un disagio grave".

Quando c'è di mezzo la salute dei bambini si sa che siamo tutti più sensibili, ma una rete solidale sarebbe possibile anche per altri ambiti e campi del vivere la propria cittadinanza?

"Certamente sì, chiaro che serve incontrare persone con il tuo stesso atteggiamento positivo e costruttivo. L'esempio sta proprio qui ad Albano ed è portato dall'azione dell'Associazione "QUADRA". Anche qui si è passati da una piazza virtuale alla nascita di un'associazione".

Ci spieghi:

"Siamo passati da un gruppo su Facebook che parlava di problemi della città, ad un gruppo di volontari piuttosto agguerrito che i problemi li risolve con tutte le risorse disponibili. "Quadra" nasce nel 2013 con questo spirito e non perde tempo a parlare o criticare, ma fa. Il tema ambientale è solo la base sulla quale è nata un'associazione di volontariato che ha scelto di aggregare le persone in base alla capacità di essere accoglienti e solidali. "Quadra" ha sempre puntato sulla rete sociale, cercando di raccordarsi con le tante realtà associative della città al fine di costruire una nuova rete di supporto alle idee ed ai progetti per Albano, rispettando e valorizzando le differenze di ciascuna organizzazione e puntando esclusivamente sulla forza della rete sociale. Così sono nate le iniziative di sensibilizzazione sul territorio sui temi del riuso, nelle scuole e tra la gente con il progetto RIUSIAMO IL NATALE, così come il programma DECORARBANO che trasforma i secchi della vernice usati, in nuovi raccoglitori stradali, così come nel recupero delle piazze e dei piccoli angoli della nostra città.

L'idea di coinvolgere le tante realtà aggregative presenti sul territorio e le associazioni di ogni tipo, nel rispetto della specificità e diversità di ciascuno, permetterà di avere prima o poi una vera rete sociale che rappresenti concretamente quel villaggio che fa crescere il bambino, nella totale sicurezza sociale che solo la solidarietà sa e potrà dare".